Natale solidale, Astrea lancia una raccolta alimentare: “Regaliamo dignità”

Raccolta alimentare per le famiglie che hanno bisogno di un sostegno, in vista del Natale e per poterlo trascorrere in maniera dignitosa. L’ha avviata l’associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo, presieduta da Rossana La Monica. L’obiettivo è quello di “regalare dignità. L’associazione- spiega La Monica- distribuirà poi gli alimenti raccolti alle famiglie in difficoltà”. Gli alimenti possono essere consegnati all’associazione in piazza Santa Lucia 16 secondo precisi turni. Lunedì mattina 10/12; Lunedì pomeriggio 15,30/17,30;Martedì mattina 10/12;Martedì pomeriggio 16/18;Mercoledì mattina 10/12;Mercoledì pomeriggio 16/18;Giovedì mattina 10/12;Venerdì mattina 10/12;Venerdì pomeriggio 17/19;Sabato pomeriggio 16/18. Tra i prodotti più utili: pannolini, pasta, passata di pomodoro, omogeneizzati, olio, prodotti per l’igiene personale, tonno, latte, prodotti per l’igiene per la casa.

Riserva di Cavagrande, le associazioni ambientaliste: “Si nomini un commissario ad

acta”

La richiesta di messa in mora e di nomina di un commissario ad acta per la Riserva Naturale Orientata Cavagrande. L’hanno presentata all’assessorato regionale al Territorio e Ambiente le associazioni ambientaliste e culturali Acquanuvena, Archeoclub Noto, CAI
Siracusa, Ente Fauna Siciliana, LIPU Siracusa, Natura Sicula, , Notoambiente e Sciami. Un’azione che riguarda i Comuni competenti dal punto di vista territoriale e dunque Avola, Noto e
Siracusa.
“Tale iniziativa -spiegano le associazioni- muove dall’esigenza di dare un concreto impulso al processo di predisposizione di un piano di utilizzazione e valorizzazione della pre-riserva della R.N.O. Cava Grande del Cassibile, che avrebbe dovuto essere attuato già nel 1990, anno in cui, con decreto assessoriale n° 649, fu istituita la riserva. La predisposizione di un piano particolareggiato della pre-riserva avrebbe consentito uno sviluppo sostenibile di molte attività economiche che ruotano attorno alla Riserva di Cava Grande del Cassibile. Ad oggi si continua invece ad assistere al continuo proliferare di attività abusive, utilizzi impropri anche di aree demaniali, irregolarità diffuse perfino di carattere edilizio e conseguente modifica dei luoghi”. Le associazioni ricordano che la riserva di Cava Grande del Cassibile rappresenta un patrimonio naturalistico e culturale di immenso valore,
che con i suoi corsi d’acqua incontaminati che si dipanano sull’altopiano ibleo rappresenta un vero e
proprio canyon fluviale, ospitando una ricca flora che annovera oltre centinaia di specie vegetali e
numerose specie faunistiche. Si tratta inoltre di un sito archeologico importante”.

Lettera aperta di Italia: “Trascinano la città nel fango, non conoscono la lealtà”

Una lettera aperta indirizzata ai siracusani. Il sindaco, Francesco Italia torna così a parlare della vicenda che lo vede contrapposto ad Ezechia Paolo Reale nella battaglia sulle elezioni amministrative. Dopo la sentenza del Tar, che ha annullato la sua proclamazione, dopo il suo ricorso e l’accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Cga fino all’udienza del 15 gennaio, ma soprattutto dopo tutte le dichiarazioni che, in questi giorni, si sono susseguite, in un clima sempre più caldo, il primo cittadino scrive ai cittadini. “In queste ore di festa-esordisce Italia- mentre le luci del Natale si accendono in città e nelle nostre case si respira il calore delle festività, tutto avrei potuto desiderare tranne che ritrovare la mia amata Siracusa sulle cronache locali e nazionali, ancora una volta volutamente e irresponsabilmente accostata ad ombre e sospetti”. Il sindaco ritiene che “quando gli argomenti scarseggiano, quando il rumore delle unghie sul vetro diventa insopportabile, quando si è costretti a mandare avanti soggetti buoni per tutte le stagioni, quando perfino gli emeriti ex cominciano a balbettare imbarazzati, è giunto il momento della lettera aperta ai sostenitori”. Il sindaco non usa mezzi termini quando parla di “una narrazione costruita a tavolino che vede il consigliere Ezechia Reale e praticamente tutti gli esponenti della peggiore politica degli ultimi 30 anni, sconfitti alle urne da fantomatici brogli che perfino la sentenza del Tar smentisce”.Una narrazione che secondo il

sindaco “non sta solo nel voler trascinare l’intera città nel fango, ma voler convincere subdolamente i cittadini che le irregolarità riscontrate nei nove seggi siano state tutte a mio favore, una sonora sciocchezza, una bufala, uno stratagemma puerile di chi non sa nemmeno cosa voglia dire la parola lealtà”. Per motivare tale considerazione, Italia invita a osservare i voti del primo turno nelle sezioni discusse: “Reale vince in tutte, e non vince di uno o due voti ma si distacca di un numero di voti considerevole. Chi ci dice allora che queste irregolarità non abbiano avvantaggiato proprio Reale e perchè continua a restare in silenzio davanti a specifiche domande? Chi avrebbe organizzato la truffa elettorale? Un’organizzazione criminale o un singolo? Per conto di chi? “. A questi interrogativi, Italia ne aggiunge un altro: “Perché tutto ciò non è stato denunciato all’esito del primo turno e non solo dopo la sconfitta al ballottaggio? Italia alza poi il tono e ricorda “l’impiego di copiose risorse, una campagna elettorale iniziata almeno un anno prima con gigantografie sparse per tutta la città, un’armata di 256 candidati consiglieri a sostegno, i nomi più noti – alcuni anche alle cronache giudiziarie – della politica locale degli ultimi trent’anni a supporto, e cinque anni di opposizione giocati con ogni mezzo, la città ha scelto chiaramente”. Italia ricorda, inoltre, alcuni numeri del primo turno. “Il 45 per cento alle liste, il 37 per cento al candidato sindaco Reale. Vuol dire- ne deduce- che l’8 per cento dei cittadini,nonostante esprimesse gradimento per le liste a supporto del candidato Reale, ha scelto di affidare la città ad un sindaco diverso. Reale cerca di accreditarsi come garante della democrazia, col piglio di chissà quale supposta superiorità morale sua e dei suoi alleati – almeno di quelli ancora presentabili – e smentita da una continua violazione delle regole resta solo l’enorme danno di immagine di una città patrimonio Unesco e conosciuta in tutto il mondo, confusione dei cittadini e una estenuante e svilente campagna elettorale priva di qualunque contenuto e di amore per la città, che va avanti almeno dal 2018. Continuerò a servire la città e i cittadini fino a che mi

sarà consentito-conclude- in virtù e nel pieno rispetto delle migliaia di voti, legittimi e inequivocabilmente espressi, sia al primo turno che al ballottaggio”.

Marina di Melilli. La casa di Salvatore Gurrieri diventa luogo della memoria

Un luogo della memoria in un sito attualmente abbandonato. La casa e il giardino di
Salvatore Gurreri, ultimo abitante di Marina di Melilli, tornano a “vivere”. Il borgo marinaro fu spopolato negli anni 70 per fare spazio alle industrie. Salvatore Gurreri non voleva andare via. Fu trovato nel 1992 incaprettato nel bagagliaio di una vecchia Alfa Romeo. In quei muri grigi un gruppo di associazioni lavora perché si riempiano di memoria e perché il sacrificio di quell’uomo e la storia del borgo venga conosciuto dalle generazioni future.
Natura Sicula, Legambiente, il Movimento Aretuseo, il Comitato Stop Veleni e altre realtà locali,
dopo aver ripulito l’area esterna, hanno piantato decine di alberi ad alto fusto. Tutte specie originarie che, crescendo, daranno vita a un’oasi verde. Specie scelte per la loro elevata capacità di adattamento e resistenza a stress idrici, incendi, poca terra, pascolo e altri fattori limitanti. L’obiettivo è quello di creare un parco naturale e culturale all’insegna dell’arte, della socializzazione e della memoria. Già lo scorso luglio il Movimento Aretuseo ha trasformato il grigio muro esterno dell’abitazione in un colorato murales di forte impatto emotivo, murales che rende riconoscibile la casa Gurreri .

Siracusa. Ripulito il parcheggio Talete: “E’ la seconda volta in una settimana”

Nuovo intervento di pulizia al parcheggio Talete. A distanza di pochi giorni dal precedente, il Comune, attraverso l’assessore Andrea Buccheri, ha predisposto un nuovo servizio straordinario, che si è reso necessario visto lo scenario, certamente poco edificante, che nuovamente si era venuto velocemente a creare. La parte della struttura non utilizzata resta ricovero di fortuna per senzatetto, ma anche luogo in cui qualcuno fa bagordi notturni di cui lascia i segni tangibili. Per il giorno di Santa Lucia, dunque, parcheggio Talete nuovamente tirato a lucido, con l’auspicio che la pulizia possa essere mantenuta più a lungo.

Accordo Priolo-Romania: scambi commerciali con la città di Prahova

Gettate le basi per futuri accordi commerciali ed economici tra il Comune di Priolo Gargallo e Prahova, importante Regione della Romania. Il Comune della zona industriale, guidato dal sindaco, Pippo Gianni, insieme a Taormina e Messina, è stato

scelto per ospitare la II° edizione del Bilateral Economic Meeting Sicily-Prahova. L'evento ha preso il via dal centro Polivalente. Siglato un protocollo di intesa, che prevede l'avvio di un programma di internazionalizzazione tra i soggetti coinvolti. A fare gli onori di casa, il Sindaco Gianni, che ha accolto la delegazione proveniente dalla Regione di Prahova, composta da una trentina di persone. Ad aprire i lavori, Giuseppe Giorgianni, Presidente di ConfEuropa Imprese Sicilia, che ha organizzato l'iniziativa. Ha poi preso la parola il Sindaco Gianni, che ha annunciato agli imprenditori presenti di aver chiesto alla Corte dei Conti di poter consentire, a coloro che investono a Priolo, di non pagare le tasse comunali. "Stiamo percorrendo tutte le strade possibili – ha detto il primo cittadino – per arginare il fenomeno della disoccupazione, che porta problemi di ordine sociale, etico, morale e anche di sicurezza". Pippo Gianni ha infine ricordato di aver già siglato un protocollo di intesa con il Parco Scientifico e Tecnologico di Sicilia e il Ciapi, per formare figure professionali da occupare in vari settori". Il Presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte, ha ringraziato il Sindaco per essere riuscito a portare a Priolo l'importante meeting, ribadendo l'esigenza di fare rete con tutti i Pesei, non solo con le aziende locali. Il Direttore di EuroRegione, Mircea Cosmia, ha presentato la Delegazione rumena presente a Priolo, i Sindaci dei vari Comuni della Regione di Prahova e gli imprenditori rumeni. Tra questi: il Vice Presidente della Consulta Fonti Rinnovabili e il Direttore del Parco Industriale di Ploiesti. Mircea Cosmia, a nome della delegazione, ha ringraziato il Sindaco di Priolo per l'accoglienza ricevuta e ha ricordato di aver già conosciuto e ammirato il suo operato 10 anni fa, quando era Assessore regionale all'industria. Il Console Generale in Sicilia per la Romania ha infine invitato gli imprenditori presenti ad investire a Priolo, dicendosi sicuro che troveranno terreno fertile. Nel pomeriggio, la delegazione rumena visiterà la Centrale Enel Archimede. Il meeting si sposterà domani a Taormina e si concluderà sabato a Catania.

Siracusa. Lettera di Reale ai suoi sostenitori: “Abbassare i toni, rispetto per le istituzioni”

L’aveva preannunciata nei giorni scorsi. Ezechia Paolo Reale scrive ai suoi sostenitori. Lo fa con una lettera aperta pubblicata sulla sua pagina Facebook e lo fa chiedendo in maniera chiara, con un tono che è anche per certi versi di rimprovero, di abbassare i toni, di evitare, al contrario di quanto è già accaduto, insinuazioni, accuse ai magistrati, ammiccamenti. “Un magistrato-esordisce Reale- nella sua vita privata, ha le sue idee e le sue preferenze in ogni campo, compreso quello della politica ma quando indossa la toga tutto questo gli diventa estraneo: è garanzia del rispetto del diritto e delle regole.Tre magistrati del TAR di Catania hanno dichiarato la nullità parziale delle elezioni amministrative svolte a Siracusa nel 2018. Chi ha visto annullata la sua elezione ha proposto, come suo diritto, appello contro questa decisione. Il Presidente del CGA di Palermo ha, quindi, ritenuto prudente che la decisione del TAR non sia eseguita immediatamente e, in attesa che venga compiuta una valutazione completa sull’opportunità di attendere la decisione finale, prima di interrompere la continuità istituzionale nella prima città capoluogo di provincia nella quale viene annullata un’elezione amministrativa, ha emesso un provvedimento provvisorio, della durata di circa un mese, con il quale, senza toccare la sentenza e senza affrontare alcuna questione di merito, ne ha sospeso l’esecuzione convocando le parti interessate per il 15 gennaio”. A fronte di questo, Reale parla chiaro e parla proprio ai suoi. “Trovo insopportabile -

chiarisce- che il dibattito, rancoroso e livoroso, si stia concentrando sulle persone dei magistrati che nulla di diverso hanno fatto se non applicare, secondo la loro scienza e coscienza, ciò che hanno ritenuto giusto e che rientrava nei loro poteri e doveri. Mi rivolgo, quindi, ai tanti che sostengono la mia battaglia di civiltà per le regole e per il diritto ed ai molti che la guardano con rinnovata speranza: io credo fermamente che la sentenza del Tar di Catania sia stata troppo cauta nel limitare l'annullamento a nove sezioni e chiederò che il voto suppletivo sia ulteriormente esteso ad altre sezioni nelle quali sono state accertate irregolarità altrettanto gravi, non correttamente valutate nella prima sentenza; io credo che a fronte di un quadro di irregolarità grave come quello che emerge dagli accertamenti svolti in primo grado, vada diversa mente apprezzato il pur doveroso bilanciamento tra esigenze di prudenza nell'incidere sulla vita istituzionale di una città ed esigenze di immediato ripristino della legalità violata.
Ed attenderò con serenità la risposta che il Cga fornirà, confidando che sarà la risposta giusta e non pretendendo che sia ad ogni costo la risposta che mi fa più comodo".
Reale tenta quindi di incanalare tutto nei binari del rispetto delle istituzioni. "Infangare le istituzioni giudiziarie con insinuazioni, sospetti ed ammiccamenti- ribadisce Reale- vuol dire tradire lo spirito ed il senso della mia azione. Ho ritenuto deprecabili e squallide le labili insinuazioni, provenienti purtroppo, con mia sorpresa, anche da soggetti istituzionalmente qualificati, proposte dall'opposta tifoseria sulla moralità e l'indipendenza dei magistrati del Tar. Ritengo altrettanto deprecabili quelle sul Presidente del Cga. Io sono diverso; noi siamo diversi: noi rispettiamo regole, persone ed istituzioni; noi ci fidiamo di loro quando prendono una decisione, sia quando la condividiamo che quando ne restiamo delusi. Lasciamo agli altri insinuazioni, bassezze e menzogne, condotte che si addicono a chi lotta per il proprio potere personale e per le proprie poltrone, poltroncine e piccole prebende.Lasciamo agli altri i tentativi di

mistificare la verità, pur di ottenere visibilità e potere.
Se li seguiamo su questo terreno, siamo uguali a loro, siamo un danno per la società anche noi che pretendiamo di esserne invece il rimedio”.

Marzamemi, in piazza Regina Margherita è gia Natale: iniziativa dei commercianti

Che piazza Regina Margherita non sia un luogo come un altro è chiaro a tutti. Non è di certo un caso se Marzamemi viene spesso scelta come location di importanti produzioni cinematografiche o semplicemente come meta da visitare assolutamente quando i turisti arrivano in Sicilia. Il cuore del borgo marinaro si presenta adesso in chiave natalizie. Illuminata come fosse un luogo magico. E non manca di certo un grande albero di Natale. Allestimento che rappresenta un ulteriore motivo di attrattiva per i visitatori. L’iniziativa è dei commercianti della zona, che suppliscono quelle che sono le lacune degli enti locali, tentando di fare il possibile per promuovere le proprie attività e di conseguenza il territorio.

Siracusa. Santa Lucia, corse

extra dei bus navetta dopo la processione

Corse straordinarie dei bus navetta elettrici, domani sera, dopo la processione di Santa Luca. E’ quanto ha predisposto l’assessorato alla Mobilità e Trasporti, guidato da Maura Fontana. Le corse dei bus saranno interrotti dalle 14 alle 21 per consentire lo svolgimento della processione. Dalle 21, però, via ai collegamenti con i principali parcheggi della città: il Von Platen, il parcheggio del Molo Sant’Antonio e il Talete. “Per agevolare il rientro da piazza Santa Lucia al termine della processione-spiega l’assessore Fontana- abbiamo predisposto delle corse extra dei bus navetta elettrici che collegano ai principali parcheggi: Talete, Molo Sant’Antonio e Von Platen. Il servizio sarà attivo dalle 21 alle 23. In questo modo i cittadini potranno raggiungere facilmente i loro mezzi a beneficio anche della circolazione veicolare, che potrà restare maggiormente fluida, tanto prima quanto dopo la processione”

Ferla. Si è accesa la cometa più grande di Sicilia: 40 metri e migliaia di led

Si è accesa la stella cometa più grande di Sicilia. Si trova a Ferla, come ormai da tradizione, proprio di fronte, in linea d’area, all’albero più alto della regione di Palazzolo. Guardando da Sud la zona montana si vedono entrambi, suggestivo paesaggio. Si tratta di una stella

ecosostenibile,illuminata con migliaia di led a basso consumo. Una stella cometa di più di 40 metri. E’ stata allestita sulla facciata del Convento della Madonna delle Lacrime di Ferla, realizzata artigianalmente, con un sapiente intreccio di luminarie. E’ posta sulla parte più alta di Ferla. Proprio come la stella polare, illumina la cittadina in alto, a nord.

(Foto: Francesco Pisasale)